

COMUNE DI TICENGO

Provincia di Cremona

DELIBERAZIONE N.10

Adunanza del 24/07/2015

Codice ente: 10807 7 Ticengo

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di Prima convocazione – seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO 2015 E BILANCIO 2015 ARMONIZZATO AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 MODIFICATO DAL D.LGS. 126/2014. BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017.

L'anno duemilaquindici il giorno ventiquattro del mese di luglio alle ore 21:00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

ARCARI MARCO	SINDACO	Presente	ROTA DOMENICO	CONSIGLIERE	Presente
OLIVERI DOMENICO MARIO	VICE SINDACO	Presente	DOMINONI GIULIANO	CONSIGLIERE	Presente
ARRIGONI ROBERTA	CONSIGLIERE	Presente	GORLANI GIACOMO	CONSIGLIERE	Presente
BERTONI MONICA	CONSIGLIERE	Presente	CO' PIERINA	CONSIGLIERE	Assente
SALI FABRIZIO	CONSIGLIERE	Presente	MOSCONI STEFANO	CONSIGLIERE	Assente
CAFFI GIANFRANCO	CONSIGLIERE	Presente			

PRESENTI	9
ASSENTI	2

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE **CLEMENTE DOTT. GIOVANNI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. **MARCO ARCARI SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO 2015 E BILANCIO 2015 ARMONIZZATO AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 MODIFICATO DAL D.LGS. 126/2014. BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco lascia la parola al dott. Leonardo Fiameni che illustra.

PREMESSO che:

- Part. 151, comma 1, D. Lgs. 267/2000, dispone che gli Enti Locali deliberino entro il 31 dicembre il Bilancio di Previsione per l'anno successivo e che il termine può essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, in presenza di motivate esigenze (comma 1);
- il Decreto Interministeriale del 13/5/2015 con il quale il termine di approvazione del Bilancio di Previsione è stato prorogato al 30/7/2015;
- fino all'approvazione del Bilancio di Previsione, l'esercizio provvisorio è stato automaticamente autorizzato, senza previa deliberazione consiliare, ai sensi dell'art. 163, 3° comma D.Lgs. 267/2000;
- il comma 1 del surrichiamato art. 151 D. Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011, stabilisce che gli Enti Locali deliberino annualmente il Bilancio di Previsione finanziaria in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i 18 principi contabili fondamentali (unità, annualità, universalità, integrità, veridicità-attendibilità-correttezza-comprensibilità, significatività-rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità-costanza, comparabilità-verificabilità, neutralità, pubblicità, equilibrio di bilancio, competenza finanziaria, competenza economica, prevalenza della sostanza sulla forma);
- il comma 2 del citato art. 151 D. Lgs. 267/2000 prescrive che gli Enti Locali allegghino al Bilancio annuale di Previsione una Relazione Previsionale e Programmatica ed un Bilancio Pluriennale di competenza, di durata pari a quello della Regione di appartenenza e degli allegati previsti dall'art. 172 o da altre norme di legge;
- l'art. 174 D. Lgs. 267/2000, dispone che lo schema di Bilancio annuale di previsione, della Relazione Previsionale Programmatica e lo schema di Bilancio Pluriennale siano predisposti dalla Giunta Comunale, unitamente agli allegati ed alla Relazione dell'Organo di Revisione, per l'approvazione in Consiglio Comunale.

CONSIDERATO, inoltre, che l'art. 53, comma 16, della legge n. 388/1999 nel testo sostituito dall'art. 27, comma 8, della L. n. 448 del 28/12/2001, ha differito il termine per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi ed i servizi a domanda individuale, compresa l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF, entro la data prevista per l'approvazione del Bilancio di Previsione.

PRESA VISIONE della deliberazione della Giunta Comunale n° 25 del 03.07.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati predisposti gli schemi del Bilancio di Previsione annuale per l'esercizio 2015, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2015/2017, unitamente a tutti gli allegati previsti.

VISTO l'art. 11 del D. Lgs. n° 118/2011, come integrato e modificato dal D. Lgs. n° 126/2014 e dalla Legge di Stabilità 2015, secondo il quale:

- comma 1 *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 2 adottano i seguenti comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri organismi controllati:
a. allegato n. 9, concernente lo schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri (...)”*;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 10 del 24/07/2015 COMUNE DI TICENGO

- comma 3 “Al bilancio di previsione finanziario di cui al comma 1, lettera a), sono allegati, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - g) la relazione del collegio dei revisori dei conti”.
- comma 5 “La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica: (omissis)
- comma 12 “Nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015–2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell’entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall’articolo 3, comma 4, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale”.

DATO ATTO che, con Deliberazione C.C. n° 2 del 11/5/2015 è stato approvato il Conto Consuntivo dell’esercizio 2014 e, contestualmente, con Deliberazione G.C. n° 19 del 11/05/2015 è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui da cui sono emerse le seguenti risultanze:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014	a	89.968,37
Residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate	b	
Residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate	c	
Residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili	d	11.658,23
Residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili	e	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)=(e)-(d)	f	11.685,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (g)=(a)-(b)+(c)-(d)+(e)-(f)	g	78.310,14
Composizione del risultato di amministrazione dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g)		78.310,14
Parte accantonata		
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31/12/2014		0
Fondo rischi da contenzioso legale		0
Fondo Indennità di fine mandato		0
Totale parte accantonata	h	
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili		/
Vincoli derivanti da trasferimenti		/

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		/
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente		/
Altri vincoli		/
Totale parte vincolata	i	
Totale parte destinata agli investimenti	l	9.547,84

VISTI i seguenti atti e provvedimenti:

- la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015-2017;
- il Bilancio Pluriennale per il triennio 2015-2017;
- i Rendiconti dell'esercizio 2014 e dell'esercizio 2013;
- il programma triennale dei lavori pubblici, di cui all'art. 128 D. Lgs. 163/2006, adottato con Deliberazione G.C. n° 16 del 11/05/2015;
- la Deliberazione G.C. n° 20 del 03.07.2015, relativa alla proposta di conferma delle tariffe TOSAP e PUBBLICITA';
- la Deliberazione G.C. n° 8 del 14/02/2015, relativa al fabbisogno del personale 2015-2017;

VISTI gli ulteriori documenti allegati:

- **Prospetti contabili** redatti secondo le modalità vigenti secondo la precedente disciplina e quelli redatti, a fini conoscitivi, secondo gli schemi di cui all'allegato 9 (D. Lgs. n° 118/2011), con i prospetti relativi al quadro generale e riassuntivo e agli equilibri;
- il **prospetto esplicativo del risultato di amministrazione** (allegato A);
- il **prospetto concernente la composizione del fondo pluriennale vincolato** per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (allegato B);
- il **prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità** per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione ;

DATO ATTO che lo schema del Bilancio annuale e degli altri documenti contabili allo stesso allegati, sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile, alla luce del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL).

ATTESO che, lo schema del Bilancio di Previsione annuale 2015, rispetta i seguenti equilibri e prescrizioni:

Equilibrio di cui all'art. 162, 2° comma D. Lgs. 267/2000. QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO
 ("Il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge");

ENTRATE	€	SPESE	€
Titolo I (Entrate Tributarie)	354.195,00	Titolo I (Spese Correnti)	464.138,00
Titolo II (Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione)	74.377,68	Titolo II (Spese in Conto Capitale)	93.335,23
Titolo III (Entrate Extratributarie)	92.584,00		
Titolo IV (Entrate da Alienazioni, da Trasferimenti di Capitale e da Riscossione di Crediti)	3.000,00		
TOTALE ENTRATE FINALI	524.156,68	TOTALE SPESE FINALI	557.473,23
Titolo V (Entrate derivanti da Accensioni di Prestiti)	100.000,00	Titolo III (Spese per Rimborso di Prestiti)	144.000,00

Titolo VI (<i>Entrate da Servizi per Conto di Terzi</i>)	159.582,00	Titolo IV (<i>Spese per Servizi per Conto di Terzi</i>)	159.582,00
TOTALE	783.738,68		861.055,23
<i>Avanzo di Amministrazione (accertato)</i>	65.531,32	<i>Disavanzo di Amministrazione</i>	0,00
<i>Fondo Pluriennale Vincolato (corrente)</i>			
<i>Fondo Pluriennale Vincolato (c/capitale)</i>	11.685,23		
TOTALE complessivo	861.055,23		861.055,23

Equilibrio di cui all'art. 162, 6° comma D. Lgs. 267/2000 ("Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità").

Entrate Tributarie	€ 354.195,00
Entrate per contrib.e trasferi. Correnti Stato/Regione/Enti etc.	€ 74.377,68
Entrate extratributarie	€ 92.584,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€ 521.156,68
Alienaz.- Trasferimenti capitali- Riscoss. Crediti	€ 3.000,00
Entrate derivanti da accensione di prestiti (anticip. di cassa)	€ 100.000,00
<u>Entrate servizi conto terzi</u>	€ 159.582,00
<i>Avanzo di amministrazione 2014</i>	€ 65.631,32
<i>Fondo pluriennale vincolato parte capitale</i>	€ 11.685,23
TOTALE GENERALE ENTRATA	€ 861.055,23

1. Spese correnti	€ 464.138,00
2. Spese in conto capitale	€ 93.335,23
3. spese per rimborso di prestiti	€ 144.000,00
4. Spese per servizi conto terzi	€ 159.582,00
TOTALE GENERALE SPESA	€ 861.055,23

VISTI gli artt. 42 e 48 D. Lgs. 267/2000

VISTI il D.P.R. n. 194 del 31/01/1996 e il D.P.R. n. 326 del 03/08/1998 di approvazione del modello di Relazione Previsionale e Programmatica obbligatorio a decorrere dall'anno 2000.

VISTO il D. Lgs. 118/2011 sulla contabilità armonizzata.

VISTI lo Statuto Comunale e il vigente Regolamento di Contabilità.

CONSIDERATO che, la copia degli schemi degli atti contabili suddetti è stata depositata a disposizione dei Consiglieri dell'ente entro i termini previsti dall'art. 11 del vigente Regolamento di Contabilità e, per i fini di cui al comma 2 dell'art. 174 D.Lgs. n° 267/2000.

PRESA VISIONE della relazione del Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. B) D. Lgs. 267/2000, con la quale viene espresso parere favorevole sugli schemi del Bilancio annuale di Previsione 2015, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2015-2017. Si discute sulla eccessiva bollettazione del consumo di energia elettrica. Si discute sull'IVA a debito;

Il sindaco informa che è in trattativa con il comune di Soncino per la vendita dello scuolabus di proprietà comunale.

Il Sindaco illustra agli intervenuti per investimenti (videosorveglianza - colonnine autovelox - sistemazione piazzola ecologica)

Il Consigliere GORLANI: non sarà un voto contrario ma nemmeno favorevole perché non ho partecipato alla stesura. Faccio rilevare la notevole entrata per diritti di cava.

RITENUTO che sussistano tutte le condizioni per procedere all'approvazione del Bilancio annuale 2015, unitamente agli atti dei quali, a norma di legge, deve essere corredato.

VISTI:

- gli artt. 42 e 48 D. Lgs. 267/2000;
- il D.P.R. n. 194 del 31/1/1996;
- il D.P.R. n. 326 del 3/8/1998 di approvazione del modello di Relazione Previsionale e Programmatica obbligatorio a decorrere dall'anno 2000;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnico- contabile, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000, e che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

EFFETTUATA la votazione:

con voti favorevoli n° 8, astenuti n° 1 (*Gorlani*) su n° 9 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1. Di approvare, in conformità a quanto dispone l'art. 151 D. Lgs. 267/2000, il Bilancio annuale di Previsione per l'anno 2015, le cui risultanze finali sono illustrate nell'accluso Quadro Generale Riassuntivo, con allegati:
 - la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015-2017
 - il Bilancio Pluriennale per il triennio 2015-2017
 - la Relazione dell'Organo di Revisione economico-finanziaria

- **i Prospetti contabili** redatti secondo le modalità vigenti secondo la precedente disciplina e quelli redatti, a fini conoscitivi, secondo gli schemi di cui all'allegato 9 (D.Lgs. n° 118/2011), con i prospetti relativi al quadro generale e riassuntivo e agli equilibri;
 - **il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione** ;
 - **il prospetto concernente la composizione del fondo pluriennale vincolato** per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione ;
 - **il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità** per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
2. Di dare atto che viene definitivamente approvato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche (anni 2015-2017) e dell'elenco annuale dei lavori pubblici (anno 2015) di cui all'art. 128, D.Lgs. 163/2006, come da Deliberazione G.C. n° 7 del 16/1/2015.
 3. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. b) del D.L. n° 444 del 27/10/1995, gli stanziamenti del Bilancio Pluriennale per il triennio 2015/2017 hanno carattere autorizzatorio, costituendo limite per gli impegni di spesa ai sensi del D.Lgs. 267/2000.
 4. Di dare atto, altresì, che al Bilancio di previsione sono allegati, come previsto dall'art. 172 D.Lgs. n° 267/2000, i documenti elencati in premessa.
 5. Di dare atto che:
 - gli stanziamenti contengono, in modo preciso e coerente, quanto previsto e di competenza degli atti dell'Ente, nell'evoluzione temporale degli stessi, oltre agli impegni derivanti da contratti in essere con scadenza successiva al 31/12/2014 ed assunti, precedentemente, a carico del Bilancio 2015 e Pluriennale 2015/2017;
 - le previsioni di accertamento d'entrata e di impegno di spesa di parte corrente, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di credito, garantiscono il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del Patto di Stabilità Interno, come illustrato nei prospetto obbligatorio allegato;
 - gli stanziamenti relativi alle spese del personale dipendente sono determinati tenendo conto delle disposizioni delle disposizioni vincolistiche vigenti;
 - il Fondo di Riserva rispetta i limiti di cui all'art. 166 D.Lgs n° 267/2000;
 - nella predisposizione del Bilancio sono state rispettate le norme prevedenti limiti e prescrizioni all'utilizzo dei proventi derivanti dai contributi per permesso di costruire (genericamente chiamati "*oneri di urbanizzazione*", ex art. 16 D.P.R. 380/2001), così come stabiliti dalla legislazione vigente. In particolare, oltre ai vincoli di destinazione imposti dalla L.R. n° 12/2005, relativamente alla quota pari all'8% degli Oneri di Urbanizzazione Secondaria per opere destinate al miglioramento degli edifici di culto religioso, e dall'art. 15 L.R. n° 6/1989 sulla destinazione del 10% dei proventi derivanti da concessioni edilizie per l'eliminazione delle barriere architettoniche, sono stati rispettati i limiti imposti dall'art. 2, comma 8 della Legge Finanziaria 2008 e s.m.i., prevedenti limiti di utilizzo di tali proventi per il finanziamento di spese correnti;
 6. Di dare atto, infine, che, fino all'avvenuta esecutività del Bilancio di Previsione 2015, si applicano automaticamente le norme sull'esercizio provvisorio, ai sensi dell'art. 163, 3° comma, D.Lgs 267/2000 e del vigente Regolamento di Contabilità.

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO 2015 E BILANCIO 2015 ARMONIZZATO AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 MODIFICATO DAL D.LGS. 126/2014. BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE.

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art.49 del T.U. – D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

Ticengo, lì 04/08/2015

**Il Segretario Comunale
Dr.Giovanni Clemente**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE.

Si attesta la regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art.49 e dell'art.153, comma 5°, del T.U. – D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

Ticengo, lì 04/08/2015

**Il Responsabile del Servizio
Marco Arcari**

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
(Marco Arcari)

Il Segretario Comunale
(Clemente Dott. Giovanni)

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE.

Si attesta che copia della presente deliberazione, viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma1, della legge 18 giugno 2009 n.69) il ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Ticengo, li

Il Segretario Comunale
(Clemente Dott. Giovanni)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ed eseguibile il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Comunale
Clemente Dott. Giovanni